

Nota per Genitori – Quarantena fiduciaria

Gentile Genitore,

con la presente si comunica che è stato rilevato un caso di positività al SARS-CoV-2 nella classe frequentata da suo figlio/a.

La data indicata come ultimo contatto con il caso positivo in ambito scolastico coincide con la data di inizio della quarantena ed è riportata sulla “comunicazione di avvio isolamento domiciliare” emessa da ATS.

Per tale ragione si ritiene necessario porre in quarantena fiduciaria Suo figlio/a che, come previsto dalla normativa vigente, comporta una quarantena di 14 giorni dalla data dell’ultimo contatto con il caso positivo trascorsa in assenza di sintomi; la riammissione in comunità avverrà senza la necessità di eseguire tampone naso-faringeo e senza richiedere a PLS/MMG certificazione di riammissione.

Rimane facoltà della scrivente ATS, in qualità di autorità sanitaria locale, l’inoltro di ulteriori disposizioni a tutela della salute della comunità scolastica.

Si precisa che durante il periodo di quarantena, suo figlio non potrà frequentare la scuola né altra comunità o luogo di svago-incontro e dovrà restare isolato in casa anche nei confronti dei propri famigliari conviventi, mettendo in atto l’osservanza rigorosa di tutte le norme comportamentali di prevenzione e contrasto al COVID- 19, quali:

- indossare la mascherina (salvo esenzioni previste per età <6 anni o condizioni sanitarie specifiche che non consentono il rispetto della misura in parola);
- mantenere il distanziamento;
- lavare e igienizzare frequente delle mani;
- consumare pasti separati dal resto del nucleo familiare;
- dormire separatamente;
- utilizzare un bagno dedicato; in caso di impossibilità è necessario effettuare pulizia e sanificazione (es. con prodotti a base di cloro) delle superfici ad ogni suo utilizzo.

Tali regole dovranno essere contestualizzate ai minori in relazione al livello di autonomia degli stessi; mascherina e frequente igiene delle mani dovranno comunque essere applicate anche da parte degli adulti conviventi di minori.

In questo periodo i componenti del Vostro nucleo familiare non dovranno osservare la quarantena fiduciaria, in quanto contatti di contatto.

Nel caso dovessero sopraggiungere sintomi, riconducibili al COVID-19 o per ulteriori informazioni, i genitori **dovranno contattare tempestivamente il Pediatra o il Medico di Famiglia** per il percorso diagnostico terapeutico da seguire.

Si ricorda infine che non è possibile accedere direttamente ai Punti Tampone, anche se muniti di autodichiarazione vidimata dalla scuola, in quanto tale percorso “rapido” è stato unicamente organizzato per i soggetti che presentano sintomi durante le ore scolastiche, previo accordo con il Medico di Medicina Generale o il Pediatra di Libera Scelta (e non per altre situazioni).

Cordiali saluti
ATS della Val Padana



MISURE DI PREVENZIONE CHE DEVONO ESSERE OSSERVATE DAI CONTATTI STRETTI DURANTE IL PERIODO DI QUARANTENA

I contatti stretti di casi COVID-19 devono rispettare le seguenti indicazioni:

- divieto assoluto di mobilità dalla propria abitazione/dimora e di contatti sociali;
La persona sottoposta ad isolamento domiciliare deve rimanere in una stanza dedicata e dotata di buona ventilazione, possibilmente con bagno dedicato, e limitare al massimo i movimenti in altri spazi comuni della casa. In presenza di altre persone, deve essere mantenuta una distanza di almeno un metro ed usata la mascherina;
- rimanere raggiungibili per le attività di sorveglianza attiva;
- misurare la temperatura corporea due volte al giorno e in caso di percezione di aumento della temperatura contattare il Pediatra o il Medico di Famiglia;
- lavare frequentemente le mani, in particolare, dopo qualsiasi contatto con i fluidi corporei (secrezioni respiratorie, urine e feci).

In caso di insorgenza dei sintomi o segni compatibili con COVID-19, anche lievi, in particolare febbre o almeno uno tra faringodinia, tosse, rinorrea/congestione nasale, difficoltà respiratoria, mialgie, anosmia/ageusia/disgeusia, diarrea, astenia si deve:

1. telefonare immediatamente al medico di medicina generale o al pediatra di libera scelta;
2. auto-isolarsi, ovvero restare a casa in una stanza con porta chiusa, garantendo un'adeguata ventilazione naturale;
3. se la sintomatologia lo consente, indossare una mascherina chirurgica alla comparsa dei primi sintomi;
4. tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito. Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso paziente ponendoli dentro almeno due sacchetti resistenti chiusi (uno dentro l'altro), per evitare contatti da parte degli operatori ecologici.